

Manuale di identità visiva Università degli Studi di Torino

Versione semplificata



UNIVERSITÀ
DI TORINO

1. Il logo dell'Università di Torino

1.1 Il logo

Il logo, così come ridisegnato a partire dal sigillo originario, si compone del pittogramma e del logotipo, cioè la parte testuale del logo.

I due elementi non devono essere separati né modificati di posizione e proporzione, se non per i casi previsti nel seguente manuale.

IL PITTOGRAMMA

È inserito in una campitura rossa con al suo interno i seguenti elementi:

ITRE LIBRI

Si collocano alla base della composizione e rappresentano le tre facoltà originarie del nostro Ateneo, partendo da sinistra: Teologia, Medicina e Arti, Giurisprudenza

IL TORO

È il simbolo della Città di Torino, rappresenta la solidità, forza e potenza

L'AQUILA CORONATA

Simbolo della conoscenza, è l'unico animale in grado di guardare il sole

IL SOLE

Nella simbologia del tempo, rappresenta l'origine del sapere

LA LEGENDA

Universitas Studii Taurinensis è la denominazione utilizzata nelle prime bolle papali con cui ci si riferiva all'Ateneo

L'ANNO DI FONDAZIONE

Il 1404

IL LOGOTIPO

La parte testuale del logo è rappresentata dalla denominazione dell'istituzione: UNIVERSITÀ DI TORINO in colore grigio, in cui è evidenziato - in colore rosso - il nome UNITO.



1.1.1 Versione colore

Il logo in versione verticale a colori su fondo bianco rappresenta la versione originale: quella principale e da privilegiare tutto ove possibile.

Questa versione del logo può essere riprodotta soltanto a partire dai file originali e secondo le indicazioni presentate nel presente manuale, per evitare qualsiasi rischio di utilizzi impropri e alterazioni.

Per dubbi e necessità contattare
comunicazione@unito.it

PANTONE: 185 C

C: 0%
M: 100%
Y: 81%
K: 0%

R: 234
G: 0
B: 41

EA0029

PANTONE: Cool Gray
11

C: 0%
M: 0%
Y: 0%
K: 80%

R: 84
G: 86
B: 90

54565A



UNIVERSITÀ
DI TORINO

1.1.2 Versione monocromatica

Quando non è previsto l'utilizzo del colore, il logo può essere declinato a un solo colore: grigio.

In tale soluzione sia il pittogramma sia la scritta **UNITO** sono in process black 80%, mentre la parte restante della denominazione viene restituita grazie a un retino o una trasparenza pari al 60%.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

1.1.3 Versione negativa

In caso di fondi diversi dal bianco o con i quali il contrasto con il rosso comprometterebbe la chiarezza e visibilità del logo, è possibile ricorrere alla versione negativa.

In tale soluzione sia gli elementi del pittogramma sia la scritta UNITO sono in bianco, mentre la parte restante della denominazione viene restituita grazie a un retino o una trasparenza pari al 60%.



1.1.4 Rapporti di costruzione

I rapporti di costruzione del logo di UniTo prevedono che il logo si articoli su uno spazio composto da moduli base (X), in cui il pittogramma occupa due moduli dell'altezza, mentre il logotipo (la parte testuale) è pari ad un modulo incluso l'accento della lettera "À" ed è collocato sotto al pittogramma.

La distanza tra pittogramma e logotipo è pari alla lettera "T" della parola "UNIVERSITÀ".



1.1.5 Area di rispetto

L'area di rispetto rappresenta lo spazio intorno i diversi lati del logo in cui non è possibile collocare nessun elemento grafico o tipografico.

Si tratta di un campo che va mantenuto libero per preservare la leggibilità e l'impatto visivo del logo stesso.

La sua larghezza minima - X - è pari alla metà del diametro del pittogramma



1.1.6 Dimensioni minime

La dimensione minima raggiungibile dal logo che ne salvaguarda la leggibilità su fondo bianco è di 15 mm di larghezza del pittogramma.

15 mm



UNIVERSITÀ
DI TORINO

1.2 Il logo variante orizzontale

Oltre alla versione verticale, è prevista la variante orizzontale, in cui il logotipo è posizionato a destra del pittogramma.

Tale soluzione può essere adottata quando nello spazio di impaginazione a disposizione risulta più efficace per dimensione e impatto visivo.



UNIVERSITÀ
DI TORINO



UNIVERSITÀ
DI TORINO



UNIVERSITÀ
DI TORINO

1.2.1 Rapporti di costruzione e area di rispetto

I rapporti di costruzione del logo di UniTo nella variante orizzontale prevedono che il logo si articoli su uno spazio composto da moduli base (X) in cui il pittogramma occupa due moduli dell'altezza, mentre il logotipo (la parte testuale) è pari ad un modulo ed è collocato sull'asse centrale del pittogramma escludendo l'accento della lettera "à".

La distanza tra pittogramma e logotipo è pari alla lettera "T" della parola "UNIVERSITÀ".

L'area di rispetto rappresenta lo spazio intorno i diversi lati del logo in cui non è possibile collocare nessun elemento grafico o tipografico.

Si tratta di un campo che va mantenuto libero per preservare la leggibilità e l'impatto visivo del logo stesso.

La sua larghezza minima - X - è pari alla metà del diametro del pittogramma



1.2.2 Dimensioni minime

La dimensione minima raggiungibile dal logo che ne salvaguarda la leggibilità su fondo bianco è di 15 mm di altezza del pittogramma.



1.3 Versione semplificata

La variante contratta prevede l'utilizzo del solo pittogramma.

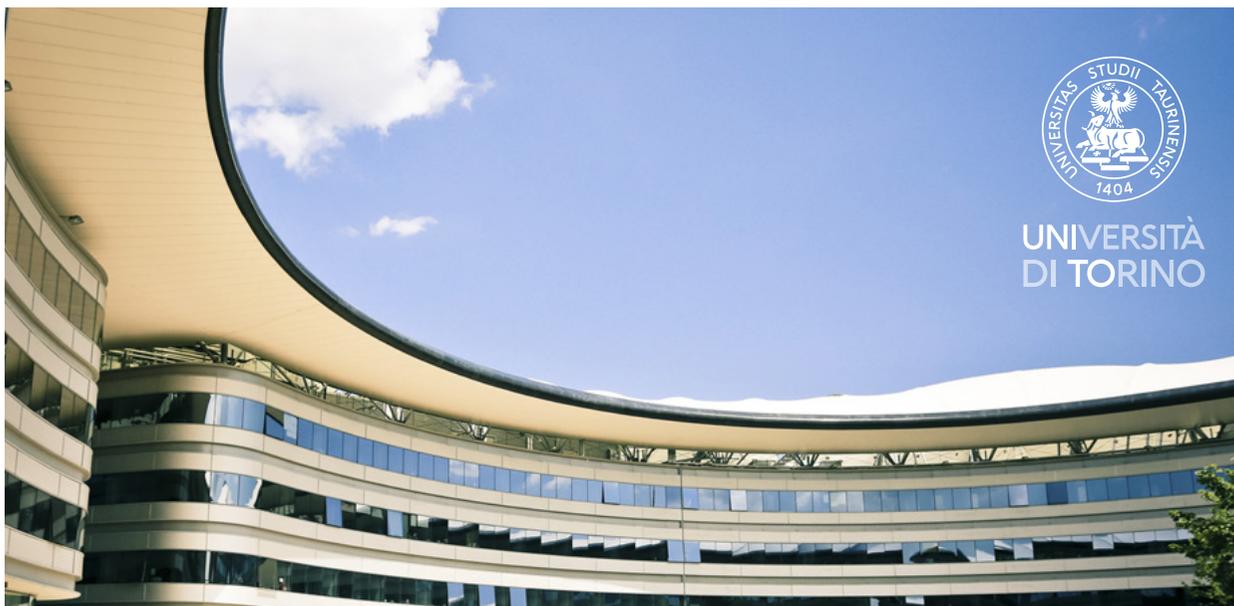
Questa variante è stata prevista per l'uso sui social network e su soluzioni molto specifiche, come oggetti molto piccoli con forti limitazioni di spazio. Eventuali ulteriori utilizzi della variante contratta che venissero identificati come necessari, dovranno essere condivisi con la sezione Comunicazione Istituzionale e Organizzativa dell'Area Comunicazione di Ateneo
comunicazione@unito.it



1.4 Logo su immagini

L'utilizzo del logo sulle immagini è possibile: anche in questo caso occorre privilegiare la soluzione verticale, adottando la versione originale a colori se lo sfondo dell'immagine è molto chiaro e contrasta efficacemente con i colori rosso e grigio del logo. Su fondi scuri è preferibile utilizzare la versione negativa.

La posizione va valutata sulla base della composizione di insieme.



1.5 Uso non corretto del logo

Alcuni esempi di utilizzi vietati del logo:

1. applicare un filo riquadro al logo
2. deformare il logo in orizzontale
3. deformare il logo in verticale
4. inserire il logo in un riquadro
5. invertire la posizione tra marchio e logotipo
6. ruotare il logo
7. utilizzare un carattere diverso per il logotipo
8. alterare le proporzioni tra marchio e logotipo
9. modificare il colore degli elementi del logo
10. sovrapporre elementi al logo
11. alterare il disegno del logo
12. utilizzare sfondi di colore simile al logo



1



2



3



4

UNIVERSITÀ
DI TORINO



5



6



7



8

UNIVERSITÀ
DI TORINO

9



10



11



12

2. Colori

2.1 Palette primaria

La palette cromatica primaria è basata sui due colori utilizzati nel logo di UniTo.

Tali indicazioni sono utili per la produzione grafica di materiali istituzionali.

Riportiamo i codici qui a fianco utili ai principali sistemi di riproduzione.

PANTONE: 185 C

C: 0%

M: 100%

Y: 81%

K: 0%

R: 234

G: 0

B: 41

EA0029

PANTONE: Cool Gray 11

C: 0%

M: 0%

Y: 0%

K: 80%

R: 84

G: 86

B: 90

54565A

3. Font istituzionali

3.1 Pubblicazioni

Per le pubblicazioni realizzate attraverso agenzie e studi professionali, i font istituzionali da preferire sono:

- la famiglia del carattere Flama, da utilizzare per i titoli principali, titoli degli elaborati tecnici (grafici e tabelle);
- la famiglia del carattere Plantin, da utilizzare per il testo corrente.

Flama
Flama
Flama

ABCDEFGHIJKLMNPRSTUVWYZ
abcdefghijklmnpqrstuvwyz
1234567890

ABCDEFGHIJKLMNPRSTUVWYZ
abcdefghijklmnpqrstuvwyz
1234567890

ABCDEFGHIJKLMNPRSTUVWYZ
abcdefghijklmnpqrstuvwyz
1234567890

ABCDEFGHIJKLMNPRSTUVWYZ
abcdefghijklmnpqrstuvwyz
1234567890

ABCDEFGHIJKLMNPRSTUVWYZ
 abcdefghijklmnpqrstuvwyz
 1234567890

ABCDEFGHIJKLMNPRSTUVWYZ
 abcdefghijklmnpqrstuvwyz
 1234567890

Plantin
Plantin
Plantin

ABCDEFGHIJKLMNPRSTUVWYZ
abcdefghijklmnpqrstuvwyz
1234567890

ABCDEFGHIJKLMNPRSTUVWYZ
abcdefghijklmnpqrstuvwyz
1234567890

ABCDEFGHIJKLMNPRSTUVWYZ
 abcdefghijklmnpqrstuvwyz
 1234567890

ABCDEFGHIJKLMNPRSTUVWYZ
abcdefghijklmnpqrstuvwyz
1234567890

ABCDEFGHIJKLMNPRSTUVWYZ
 abcdefghijklmnpqrstuvwyz
 1234567890

ABCDEFGHIJKLMNPRSTUVWYZ
abcdefghijklmnpqrstuvwyz
1234567890

3.2 Documenti ad uso interno/esterno

Per i documenti a uso interno/esterno, tipicamente predisposti dagli uffici, occorre adottare caratteri già disponibili sui principali software del pacchetto Office, sia su sistemi Windows che Mac OS, pertanto, i caratteri da utilizzare sono:

- il Tahoma, per i titoli principali, titoli degli elaborati tecnici (grafici e tabelle);
- il Times New Roman per il testo corrente.

I file dei modelli sono a disposizione già formattati con i caratteri sopraindicati.

La sola eccezione è rappresentata dal ricorso all'uso dell'Easy reading introdotto su materiali rivolti a studenti per agevolare chi ha Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Tahoma
Tahoma

**ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890**

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890

Times
New Roman
Times
New Roman

**ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890**

***ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890***

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890

4. Gerarchie funzionali

4.1 Il logo di UniTo e la denominazione delle strutture

Nel caso in cui si renda necessario affiancare il logo con la denominazione di altre strutture di UniTo (come ad esempio Dipartimenti, Scuole, Direzioni) occorre organizzare gli elementi come riportato negli esempi, garantendo vi sia sempre la presenza del logo di UniTo in posizione “sovra-ordinata” rispetto a quello di sue strutture.

La posizione della denominazione della struttura sarà sulla destra del logo dell'Ateneo, separata da un filo di colore grigio Pantone Cool Gray 11 (o nelle sue variazioni indicate a pag. 17), di altezza pari al pittogramma e di spessore pari alla lettera “I” del testo della legenda del pittogramma stesso. il filo deve essere collocato a una distanza pari alla metà del raggio del pittogramma.

Il lettering da utilizzare per la denominazione è il font Flama nella declinazione Medium in colore grigio Pantone Cool Gray 11 (o nelle sue variazioni indicate a pag. 17). Per un corretto dimensionamento del lettering il numero massimo di righe sul quale sviluppare la denominazione è pari a 6, dove l’occhio del carattere -Y- e l’interlinea sono pari alla lettera “I” della legenda inserita nella corona. L’origine del testo è sempre da considerare in alto a sinistra.

lo spessore del filo di separazione è pari allo spessore della lettera “I” del testo inserito nella corona del pittogramma



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

unito.it